

## Media Valle Seriana

ALBINO/1

# Qui la scienza si fa...sul Serio Incontri al via

**Il corso.** Lezioni di docenti dell'Università di Bergamo Cern, terremoti, nanotecnologie, energie rinnovabili

LAURA ARNOLDI

«La scienza sul Serio» è il titolo di un percorso che prende avvio il 28 settembre. Con un gioco di parole si allude alla proposta che, estesa a tutto il territorio della Valle Seriana, è realizzata ad Albino, con una serie di incontri legati a temi tecnologici e scientifici, pensando a destinatari non particolarmente avvezzi alle scienze. Una scommessa che nasce da un'originale sinergia tra l'Università di Bergamo (Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate) e l'Istituto comprensivo «Solari» di Albino, in collaborazione con l'Ordine degli architetti. «Abbiamo sviluppato questo progetto per proporre a studenti e cittadini normali tematiche scientifiche, spiegate in modo semplice ma non banale, con la finalità di consentire alle giovani generazioni, agli studenti e, in gene-

rale, al più ampio pubblico, di accedere alla conoscenza scientifica, intesa non solo come possesso di competenze specifiche ma, soprattutto, come capacità di capire le scienze e le sue applicazioni tecnologiche, di valutarne l'uso sociale e di comprenderne i fini» spiega Veronica Migani, dirigente scolastico dell'Istituto Solari.

Il progetto prevede una serie di lezioni, tenute da docenti del Dipartimento dell'Università, a cadenza settimanale, coadiuvate da supporti informatici presso l'auditorium di Albino.

«Tra i compiti dell'ateneo c'è la divulgazione». Collaborazione con l'Istituto Solari

no (dalle 17,30 alle 19). Si inizia il 28 settembre con «Bergamo e il Cern»; a seguire «Terremoto: nuove sfide per una riqualificazione del patrimonio edilizio»; «Il progetto di conoscenza: il rilievo per la conservazione del patrimonio culturale»; «L'utilizzo delle nanotecnologie»; «Sensori di immagini per nuove scoperte scientifiche»; «Le energie rinnovabili e la salvaguardia dell'ambiente». «Tra i compiti dell'università, oltre alla didattica e alla ricerca, c'è la divulgazione - sottolinea Giuseppe Rosace del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate -. Gli incontri in programma potranno vedere la partecipazione anche di imprenditori, che rappresentano la realtà produttiva del territorio della Valle Seriana».

Per informazioni: [www.lascienzaulserio.org](http://www.lascienzaulserio.org).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le medie dell'Istituto comprensivo «Solari» di Albino FOTO YURI COLLEONI

ALBINO/2

## Il «Solari» a BergamoScienza

L'Istituto comprensivo «Solari» conferma la propria vocazione scientifica. «È la prima volta - evidenzia la dirigente, Veronica Migani - che l'istituto comprensivo lavora con l'Università, dimostrando che è possibile fare cultura in modo trasversale». Da alcuni anni gli alunni partecipano a BergamoScienza. Anche quest'anno i ragazzi offriranno tre laboratori. Il primo, «Costruiamo qualcosa da zero utilizzando la modellazione

3D», per progettare un piccolo oggetto con un software specifico, rendendolo reale impiegando del cartone e una cutter printer. Gli altri due lab, «Strega Mirtilla e il paleocoding» e «Storie in codice», sono finalizzati a creare con Scratch, un software di programmazione visuale che semplifica la codifica di software graficamente gradevoli e di complessità variabile in base all'età e all'esperienza dell'utilizzatore.

ALZANO LOMBARDO

## L'auditorium si rinnova e avrà un nome

**Piazza Caduti di Nassiriya** Si chiamerà «Teatro degli Storti». Pandemonium lo gestirà fino al 2022. Ci sarà una stagione di spettacoli

Tra qualche settimana ci sarà l'inaugurazione ufficiale. L'auditorium di piazza Caduti di Nassiriya ad Albino finalmente avrà un nome proprio. «Impropriamente viene identificato come "Auditorium Nassiriya" - spiega l'assessore alla Cultura, Mariangela Carlessi -. Realizzato nel 2006, finora è stato utilizzato prevalentemente per attività congressuali, convegni, conferenze, attività bandistiche e musicali, mentre l'attività teatrale è sempre stata secondaria». Da quest'anno è nato un nuovo progetto, che ha l'obiettivo principale di sviluppare attività rivolte alle fasce giovanili e scolastiche e alle famiglie, con la collaborazione di Pandemonium Teatro, che gestirà il locale fino al 2022. Da qui la necessità di trovare un nome originale, identificativo ed espressivo della cultura e della memoria alzanese».

La scelta è caduta su «Teatro degli Storti». Carlessi spiega: «In un passato non lontano gli alzanesi erano detti "i stórc de 'Lzà", nomignolo attribuito, secondo le fonti, plausibilmente a causa di deformazioni e rachitismo diffusi tra i moltissimi lavoratori delle filande da seta, cartiere e altri opifici preindustriali, che si svilupparono enormemente a partire dagli inizi del XVIII secolo. Il nome richiama anche l'operosità della gente di Albino, che subiva conseguenze pesanti dallo svolgimento del proprio lavoro». «Teatro degli Storti» ricorda anche le denominazioni singolari, e talvolta grottesche, che nei secoli scorsi si riferivano a Accademie e luoghi stessi di esibizione teatrale, principalmente nel centro Italia. Si pensi per esempio all'Accademia degli Intronati, dei Sepolti, dei Rozzi. La collaborazione con Pandemonium prevede attività all'interno delle scuole del territorio e l'organizzazione di una programmazione all'auditorium, dove sono in corso alcuni interventi che riguardano il palco e la realizzazione di camerini, per rendere la struttura pienamente fruibile come teatro.

L. A.

ALBINO/3

## Maratona di iniziative in omaggio a Moroni

Il 22 settembre

Albino ha dato i natali all'artista Giovan Battista Moroni in un giorno di settembre del 1521. La città seriana rende omaggio al celebre cittadino festeggiandolo sabato 22 settembre, con un salto indietro nel tempo e ricreando l'atmosfera di 500 anni fa. In alcuni cortili della centrale via Mazzini, saranno allestite delle vere «botteghe» del periodo, che prenderanno vita grazie all'animazio-

ne di figuranti e artisti. L'area dedicata all'evento comprende anche via Vittorio Veneto (Risöl), piazza San Giuliano, la chiesa di San Bartolomeo e la chiesa parrocchiale. Per tutto il pomeriggio sarà a disposizione il Moronibus, che collegherà altri due luoghi albanesi dove sono presenti opere sacre moroniane, la chiesa Santa Barbara di Bondo e la chiesa della Madonna del Pianto.

Nel pomeriggio workshop, visite guidate, attività teatrali e mu-

sicali, laboratori, ma anche cibo, il tutto in onore del celebre pittore e grazie alla collaborazione, in particolare, di tre associazioni locali: «Arte sul Serio», il circolo fotografico «Città del Moroni», l'associazione «Percorsi albanesi». Alle ore 17, nella chiesa di San Bartolomeo, taglio del nastro per il terzo concorso nazionale pittorico «Albino città del Moroni», promosso dall'associazione «Arte sul Serio»; la mostra resterà aperta fino al 30 settembre, giorno della

premiazione. Durante la serata (ore 20,30), in piazza San Giuliano, avverrà la premiazione dei vincitori del 1° Concorso a valenza nazionale promosso dal Circolo fotografico, mentre la mostra è aperta in San Bartolomeo già dal 15 e fino al 20 settembre. Alle 21, sempre in piazza San Giuliano, sarà messo in scena lo spettacolo «INunCUBO» a cura del gruppo teatrale di «Arte sul Serio», che concluderà la manifestazione.

L. Arn.



Albino, chiesa parrocchiale, Cristo sulla croce di G. B. Moroni

RISTORANTE - PIZZERIA

# CAVALLINO ROSSO



CUCINA TRADIZIONALE  
PIZZA D'ASPORTO

ANTIPASTI, PRIMI PIATTI, SECONDI E MENÙ-EXTRA SETTIMANALI  
SU PRENOTAZIONE SI ORGANIZZANO ANCHE CENE A BASE DI PESCE

**SAN LORENZO DI ROVETTA - BG - VIA SAN CAPITANIO, 19 - TEL. 0346.72002**

LA CUCINA È APERTA DAL GIOVEDÌ ALLA DOMENICA.  
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ • MERCOLEDÌ SOLO PIZZA

SEGUICI SU 



**C.V. S.r.l.s Immobiliare**  
**Amministrazione Condominiale**

Via Fantoni, 49 Località Dorga  
24020 Castione della Presolana (BG)  
Tel. 0346/38454 - Fax 0346/20501

<http://www.idealista.it/pro/immobiliare-case-vacanze-clusone>  
[casavacanzeclusone@virgilio.it](mailto:casavacanzeclusone@virgilio.it)